

LA CERAMICA ITALIANA al Saie 2020, soluzioni per il superbonus edilizia

di Giovanni D'Anna

□ L'appuntamento è a Bologna dal 14 al 17 ottobre, quando Saie aprirà i battenti in un anno a dir poco difficile. Sicuramente non è stata una decisione semplice quella di confermare la fiera nonostante le limitazioni imposte dal Governo sul distanziamento sociale, ma SAIE potrà vantarsi di essere tra le prime manifestazioni fieristiche post covid-19.

Infatti, fiere e congressi possono ripartire dal 15 luglio 2020, come definito dall'ultimo DPCM 11 giugno e successivamente alle linee guida stabilite dalla Conferenza delle Regioni, ma l'attenzione alla sicurezza deve essere alta. Saie attuerà sul campo tutte le indicazioni delle linee guide, ad iniziare dalla rilevazione degli ingressi, con file distanziate e controllo del numero complessivo di visitatori, tutti sottoposti alla misurazione della temperatura attraverso portali con telecamere ad infrarossi. Gli ingressi saranno organizzati con slot di orario differenziato e ai visitatori che ne fossero sprovvisto, sarà distribuita apposita mascherina.

Gli ambienti saranno periodicamente sanificati ed i ricambi d'aria intensificati, in sostituzione degli impianti di condizionamento. Le corsie saranno ampliate (fino a 4 metri) e gli stand avranno prevalentemente almeno due lati liberi per favorire la circolazione dell'aria e delle persone. Per assicurare il distanziamento sociale saranno inoltre utilizzate 'mappe di calore' per identificare eventuali zone di assembramento nei padiglioni. Anche la ristorazione ed i trasporti saranno gestiti in assoluta sicurezza.

Nonostante le restrizioni, Senaf - società che organizza il Saie - ha ritenuto che ci fossero le condizioni per consentire agli espositori di presentare nuovi prodotti e soluzioni costruttive sia in presenza, ma anche con l'ausilio della piattaforma di comunicazione **#RestoAttivo**. Con il supporto digitale, infatti, gli espositori potranno mantenere un contatto costante con il mercato (database profilato di oltre 260.000 operativi attivi del settore), presentando ad esempio tramite dei video i prodotti esposti in fiera.

In più, è utile ricordare che l'articolo 49 del DL n 34/19 riconosce un credito d'imposta per la partecipazione a fiere internazionali in Italia, come Saie, con l'obiettivo di favorire le imprese italiane e le manifestazioni internazionali. L'agevolazione è pari al 30% delle spese per l'affitto e allestimento degli spazi espositivi, per attività pubblicitarie, promozione e comunicazione, fino a un massimo di € 60.000.

È chiara quindi la volontà di voler tornare alla normalità o, quantomeno, di riprendere le attività correnti, purché siano gestite in totale sicurezza; e la riapertura del Saie è un nitido messaggio di ripartenza, che va letto anche in termini di ripresa economica.

È necessario, infatti, investire in edilizia e



Saie Bari 2019



non si può nascondere un cauto ottimismo con il riavvio dei cantieri e delle rivendite edili dopo i difficili mesi di marzo ed aprile. Ottimismo che potrebbe lasciare spazio all'entusiasmo se effettivamente risulteranno efficaci le agevolazioni fiscali del cosiddetto superbonus al 110% del Decreto Rilancio, recentemente convertito in legge.

C'è grande aspettativa che il potenziamento degli incentivi per l'edilizia funzionali all'efficientamento energetico e la riduzione del rischio sismico ed il rafforzamento dello strumento della cessione del credito possano realmente avviare un percorso di rinnovamento del patrimonio edilizio, anche attraverso la demolizione e ricostruzione, a cui è stato esteso il superbonus. La demolizione e ricostruzione rientra infatti tra le misure di ristrutturazioni edilizie anche in caso di "diversa sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche", senza vincoli in caso di effettuazione di lavori volti a migliorare le prestazioni energetiche degli edifici. Pertanto, gli incentivi volumetrici eventualmente riconosciuti per l'intervento possono essere realizzati anche con ampliamenti fuori sagoma e con il superamento dell'altezza massima dell'edificio demolito, sempre nel rispetto delle distanze legittimamente preesistenti.

Su queste premesse, si basa la partecipazione della ceramica e del laterizio, in continuità col passato, per presentare prodotti e soluzioni efficienti, antisismiche e sostenibili.

Come è sempre avvenuto negli ultimi anni, i visitatori del Saie potranno attraversare l'Area della Ceramica e del Laterizio, che ospiterà gli stand di alcune aziende associate, un'area espositiva dell'eccellenza delle

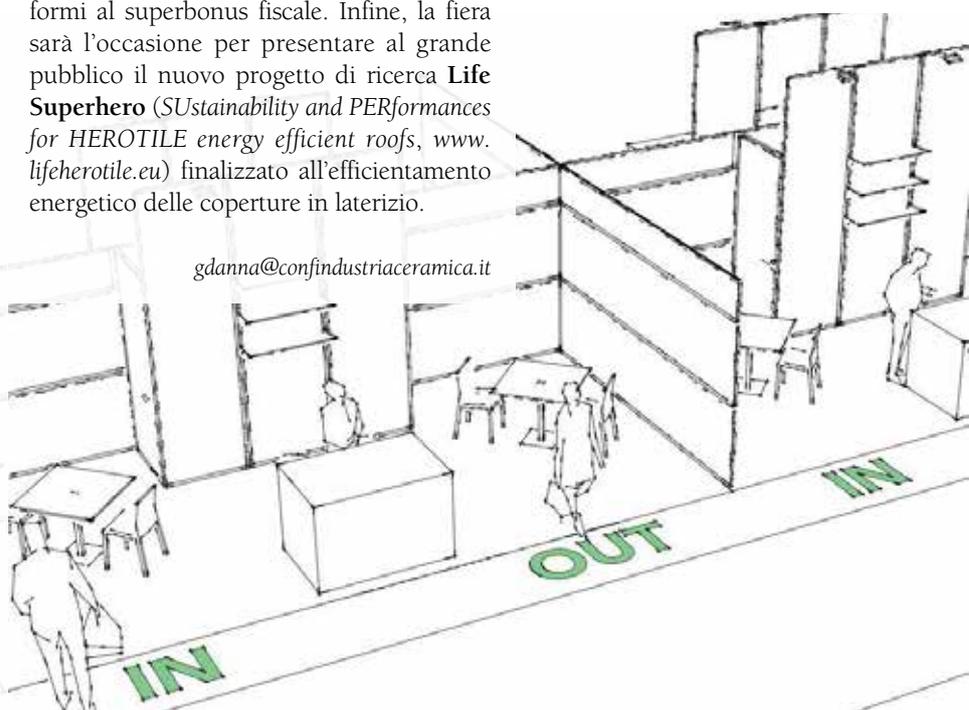
piastrelle ceramiche con una dimostrazione della posa delle grandi lastre ed uno spazio comune dedicato proprio alle potenzialità del superbonus in edilizia, per ristrutturare la propria abitazione con i prodotti ceramici – laterizi, piastrelle e sanitari – ottenendo così i più elevati livelli di sicurezza, efficienza e sostenibilità.

È importante poter comunicare al mercato soluzioni costruttive evolute e al tempo stesso prodotte con materiali naturali, capaci di garantire efficienza energetica ed idrica, sostenibilità ambientale, comfort abitativo, sicurezza e salubrità; proprietà intrinseche dei materiali ceramici.

Il Saie rappresenta, dunque, effettivamente la prima occasione, reale e concreta, per intercettare la domanda di soluzioni conformi al superbonus fiscale. Infine, la fiera sarà l'occasione per presentare al grande pubblico il nuovo progetto di ricerca **Life Superhero** (Sustainability and PERformances for HEROTILE energy efficient roofs, www.lifeherotile.eu) finalizzato all'efficientamento energetico delle coperture in laterizio.

gdanna@confindustriaceramica.it

SAIE
BOLOGNA
14-17 Ottobre 2020



IL LATERIZIO ITALIANO alla prova del Saie e del 110%

di Barbara Benini

□ Un settore che regge nonostante la difficilissima situazione economica e che punta su innovazione e qualità per affrontare le sfide dei prossimi mesi. Attraverso alcune interviste ad aziende del settore, alcune delle quali prenderanno parte al Saie, cerchiamo di capire quali sono le principali tendenze, aspettative e criticità. Momento di confronto con il mercato è anche il Saie di Bologna che si terrà ad ottobre, dove le aziende del settore hanno consolidato una presenza importante e strategica nel corso del tempo. Negli ultimi anni la produzione di laterizi è andata pro-

gressivamente calando: dai 4,80 milioni di tonnellate del 2017, in un solo anno si è perso quasi il 6% della produzione, scesa a 4,52 milioni nel 2018. Una riduzione che fortunatamente sensibilmente attenuata l'anno scorso, quando il calo è stato solo del 2,6% e le tonnellate prodotte si sono assestate a quota 4,41 milioni. Partendo da questi dati, dunque, è facile capire come le aziende abbiano vissuto con grande apprensione la crisi innescata dall'emergenza sanitaria. Che però, fortunatamente, al momento non sembra avere avuto particolari ripercussioni sul settore. Anzi, il merca-



Daniela Nocentini

IL PROGETTO

LIFE SUPERHERO, *SUstainability and PERformances* for HEROTILE energy efficient roofs

di Giuliana Bonvicini

Al fine di migliorare la tecnologia di ASV (*Above Sheathing Ventilation*), il progetto Life "HEROTILE" (LIFE14 CCA/IT/000939) ha sviluppato negli ultimi tre anni nuovi tipi di tegole - marsigliese e portoghese - con una forma caratterizzata da una maggiore permeabilità all'aria, ottenendo una migliore prestazione energetica per lo smaltimento passivo della radiazione solare attraverso la ventilazione sottotegola. Per promuovere e diffondere correttamente il tetto ideato con HEROTILE (HBR = *herotile based roof*) in Europa, capace di ottimizzare il comfort termico e il risparmio energeti-

co con bassi impatti ambientali e costi di investimento, ottenendo così un solido contributo alla mitigazione e all'adattamento al clima, è necessario abbattere alcuni ostacoli che sono principalmente legati a due fattori: al quadro legislativo ed alla consapevolezza degli utilizzatori. Senza il superamento di queste barriere, le azioni di efficienza energetica sugli edifici in Europa continueranno a occuparsi principalmente dell'isolamento degli involucri, con un beneficio per il risparmio dei consumi di riscaldamento, e non delle criticità che si manifestano invece durante la stagione estiva. In considerazione delle crescenti necessità di raffreddamento degli edifici, anche in

funzione dell'accrescimento dei cambiamenti climatici, queste barriere richiedono una risposta rapida ed efficace. A tale scopo è stata presentata con successo una nuova proposta progettuale nell'ambito del **LIFE Climate Change Adaptation**. Il progetto LIFE SUPERHERO "Sustainability and PERformances for HEROTILE energy efficient roofs", con acronimo **LIFE19 CCA/IT/001194**, vedrà la partenza il prossimo luglio. Hanno aderito alla nuova proposta di progetto LIFE SUPERHERO, come partner industriali Confindustria Ceramica, HISPALYT e 3 aziende produttrici di laterizi, associate a Confindustria Ceramica: Industrie Cotto Possagno, Terreal

to dei laterizi sta reagendo positivamente. «Trovandoci ora in quella che possiamo definire la fase tre, in cui tutte limitazioni sono state in gran parte rimosse e i confini regionali eliminati, il nostro settore, quello edile, e, in generale, i settori manifatturieri industriali dei beni durevoli e semidurevoli sembrano dare segnali positivi di ripresa», ci spiega **Daniela Nocentini**, responsabile marketing di Solava, azienda che ha sede a Castel Franco Piandiscò, in provincia di Arezzo. «Ad un marzo e un aprile disastrosi, è seguito un miglioramento nei dati del mese di maggio. Ma quello che soprattutto ci fa ben sperare sono i dati di giugno, che si avvicinano a quelli dello stesso mese dell'anno scorso. Ci sembra che ci sia un rinnovato interesse per la casa, l'unico luogo che è stato in grado



Gülnaz Atila

di proteggerci in questa pandemia. Ci auguriamo quindi che il mercato indirizzi i propri risparmi proprio nella cura e nel miglioramento della propria abitazione».

Una graduale ripresa del mercato lo rileva anche **Gülnaz Atila**, amministratore delegato di Wienerberger, multinazionale austriaca che nei quattro stabilimenti italiani ha una parte importante della propria produzione. «Dopo la fase di lockdown, stiamo assistendo a una graduale ripresa dell'attività sul mercato nazionale, anche se ci sono grandi incertezze su quello che sarà l'andamento verso la fine dell'anno. Questo processo credo che sarà fortemente influenzato dalla sta-



Porotherm BIO PLAN 45 T - 0,09 (Wienerberger)

e Edilians. Gli altri partner sono: Centro Ceramico (coordinatore), Università Politecnica delle Marche, Centre Technique de Matériaux Naturels de Construction, ACER e Comune di Reggio Emilia. Il progetto è supportato da TBE (Federazione europea dei laterizi), da Cerame Unie (Associazione europea dell'industria ceramica), da UNI (Ente di normazione italiano), da Ziegel e dal GBCI (Green Building Council Italia). Lo studio permetterà così di diffondere i risultati già raggiunti dal progetto precedente e aumentare la consapevolezza di utilizzatori finali e stakeholder sui benefit ambientali dei tetti ventilati e permeabili (VPR = ventilated and per-

meable roofs).

Nello specifico, LIFE SUPERHERO si prefigge lo scopo di diffondere l'uso del VPR come una soluzione efficace di adattamento e mitigazione del clima. La strategia implementata si basa su 4 pilastri fondamentali:

- standardizzazione e regolamentazione volte ad abbattere le barriere normative alla diffusione dei tetti ventilati e permeabili;
- buone pratiche di realizzazione della tipologia di copertura SUPERHERO che verrà installata a tale scopo in due edifici dimostratori a Reggio Emilia;
- sviluppo di un software tool che permetta ai decisori di poter calcolare i

benefit economici e ambientali della soluzione SUPERHERO.

- replicabilità e trasferibilità industriale per una efficace penetrazione del mercato della nuova tipologia di copertura.

La diffusione dei tetti ventilati e permeabili studiati nel progetto SUPERHERO permetteranno sinergie strategiche ai fini ambientali: contrapposizione al surriscaldamento globale aumentando il confort termico degli edifici, riduzione dei consumi dovuti al raffreddamento indoor, diminuzione di emissioni di gas serra e riduzione dell'isola di calore nelle città.

bonvicini@centroceramico.it

bilita politica e degli incentivi che, speriamo, saranno messi in campo in tempi brevi e certi».

L'incoraggiante tenuta del settore è alimentata anche dalla riapertura dei cantieri edili, bloccati nella fase di *lockdown*. «L'attuale momento storico sta rappresentando anche per il nostro settore un'ulteriore sfida», spiega

Emanuele Serventi, responsabile ufficio tecnico di Danesi, storica azienda lombarda del settore. «Guardando l'andamento del mercato dalla fine del *lockdown* ad oggi, però, possiamo affermare che la nostra filiera ha reagito con coraggio e determinazione: i cantieri, che si erano temporaneamente fermati, hanno ripreso la loro regolare attività ed è continuata anche la progettazione di nuovi interventi. Lo confermano le continue richieste di informazioni tecniche che riceviamo da parte dei progettisti. Il tutto lascia quindi intendere che il settore delle costruzioni cui noi apparteniamo abbia reagito bene, incoraggiato anche dalla recente approvazione del Superbonus 110% (agevolazione prevista dal Decreto Rilancio che porta al 110% l'aliquota delle detrazioni delle spese di riqualificazione energetica e antisismica sostenute dal 1° luglio 2020 al 31 dicembre 2021, n.d.r.)».

Il momento, però, resta estremamente difficile e incerto. Per affrontarlo, quindi, una strategia efficace e prodotti innovativi e di qualità sono indispensabili.



Emanuele Serventi

«Fare squadra è la migliore strategia che si possa mettere in campo per affrontare il presente ed il futuro», continua Emanuele Serventi. «Questo si traduce anche in servizi di assistenza a 360° verso tutti i nostri interlocutori: incontri tecnici mirati e webinar di più largo respiro con i progettisti, assistenza in cantiere puntuale e sup-

porto ai magazzini edili per rispondere alle richieste del mercato. Stiamo poi puntando molto sulla linea Normablok Più, la nostra novità per il settore dei laterizi: blocchi in laterizio integrati con polistirene additivato di grafite. Adatti alle diverse zone sismiche, sono ideali per la realizzazione di murature monostrato portanti, armate o ordinarie, murature di tamponamento e per la correzione dei ponti termici di pilastri e travi».

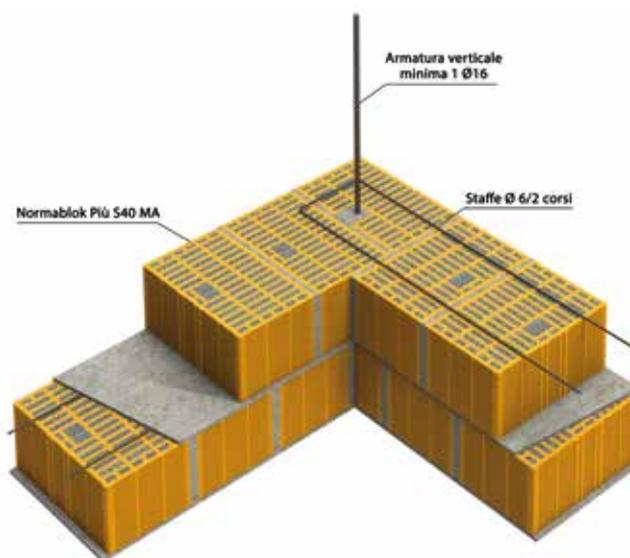
«La ripartenza – dice Daniela Nocentini – insieme alle ingenti spese sostenute per la riaccensione dei forni, ha portato con sé anche un ritardo nella produzione. Di conseguenza, la nostra prima necessità è stata la giusta riprogrammazione produttiva. Da un punto di vista strategico stiamo pertanto sviluppando un piano produttivo calibrato, selezionando e dando la precedenza a certe famiglie di prodotti perché, per fortuna, il mercato sembra al momento rispondere concretamente alla voglia di ripartenza con una buona domanda. Poi sarà importante affiancare ad un attento monitoraggio finanziario del nostro mercato anche strategie di marketing, prima fra tutte l'investimento nel brand. E anche valutare, se non un cambiamento radicale, almeno un aggiustamento nel paradigma distributivo per dare una spinta al nostro business. Il tutto, naturalmente, deve andare di pari passo con l'attenzione alla qualità dei prodotti», continua la responsabile



Tavelle Sottotetto Facciavista Antica Pieve (Solava)

marketing di Solava. «La nostra ricerca si concentra sul raggiungimento di una qualità estetica sempre più elevata, in particolare per quella parte di produzione che riguarda i materiali da rivestimento come le Tavelle Sottotetto a vista, vero e proprio "elemento di arredo", gli elementi della Copertura Romana, che con la loro varietà di colori e finiture danno personalità alla casa, e il cotto da pavimentazione, che ha altissime caratteristiche tecniche. A tutto ciò si affianca la ricerca di miglioramenti tecnici del prodotto nella sua interezza, come un packaging particolarmente resistente, che tuteli i prodotti in spedizioni che spesso devono arrivare anche molto lontano».

Per Wienerberger, invece, la carta vincente sta nella sostenibilità ambientale e nella digitalizzazione dei servizi. «Abbiamo appena ottenuto la certificazione ambientale EPD per i nostri 4 stabilimenti italiani, quindi abbiamo pianificato la formazione e le campagne di promozione sulla sostenibilità ambientale delle nostre soluzioni, che sarà anche un parametro importante per accedere al Superbonus 110 %», dice Günaz Atila. «Inoltre stiamo investendo sulla nostra *roadmap* digitale per offrire ai nostri *stakeholder* piattaforme digitali in ambito commerciale, di processo, della logistica e della amministrazione. Sul versante dei prodotti, una grande novità sarà un nuovo prodotto prefabbricato che velocizza la posa in opera risolvendo il problema dei ponti termici: una tavella accoppiata con dell'isolante, già assemblato e pronto alla posa». Il SAIE 2020 sarà dunque l'occasione per presentare i materiali e i prodotti nuovi sui quali le aziende di laterizi baseranno il rilancio per il prossimo futuro. Prodotti e materiali che, complice anche il Superbonus governativo, sembrano puntare soprattutto sull'efficientamento energetico, «In occasione di questo Salone, vorremmo



Normablok Più S40 MA (Danesi)

portare strumenti espositivi per illustrare l'ampliata gamma di colori in Listelli, Squadre e mattoni facciavista. Un rinnovato interesse per questi prodotti negli ambienti indoor e come rivestimenti di muratura nei sistemi a cappotto termico ci fa sperare di poter essere attori determinanti nella fornitura per la realizzazione di tali opere», dice Daniela Nocentini.

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Danesi che, come ci anticipa Emanuele Serventi, a Saie 2020 presenterà «Normablok Più High Performance, studiato per realizzare murature monostrato di tamponamento altamente performanti e sicure sismicamente, e Normablok Più Muratura Armata, concepito per costruire murature portanti a bassa trasmittanza termica». Mentre Wienerberger punterà anche sulla facilità d'installazione, come spiega il suo amministratore delegato: «Vorremo presentare le nostre soluzioni *smart* ed ecosostenibili arricchite con pezzi speciali customizzati che semplificano l'installazione dei nostri sistemi».

benini71@gmail.com